



COMUNE DI PERUGIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 DEL 28.02.2011

L'anno **DUEMILAUNDICI** il giorno **VENTOTTO** del mese di **FEBBRAIO**, alle ore **19.33**, nella consueta sala delle adunanze del Palazzo dei Priori, convocato nelle forme e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello nominale risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BOCCALI WLADIMIRO (Sindaco)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
1 MICCIONI LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21 CARDONE FILIPPO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2 MIRABASSI ALVARO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22 PAMPANELLI EMILIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 LUPATELLI FEDERICO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	23 FABBRI CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 BRUGNONI SIMONA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24 NERI PIER LUIGI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 CHIFARI ANTONINO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25 SBRENNI GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 BORI TOMMASO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26 ROMIZI ANDREA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7 CAVALAGLIO PATRIZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27 PRISCO EMANUELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 PUCCIARINI CRISTIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28 VALENTINO ROCCO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9 ROMA GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29 CORRADO GIORGIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10 BARGELLI SAURO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30 CENCI GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11 CONSALVI CLAUDIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31 BALDONI RENZO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12 MARIUCCI ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32 FRONDUTI ARMANDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13 CAPALDINI TIZIANA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	33 PERARI MASSIMO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14 BORGHESI ERIKA in BISCARINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34 CASTORI CARLO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
15 MARIUCCINI NICOLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35 FELICIONI MICHELANGELO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16 MEARINI FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36 VARASANO LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17 BRANDA VALERIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37 SCARPONI EMANUELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18 CATRANA MARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38 COZZARI MAURO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
19 SEGAZZI SILVANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39 NUMERINI OTELLO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
20 ZECCA STELVIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40 BELLEZZA TERESA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Accertata la validità dell'adunanza in **PRIMA** convocazione, il **PRESIDENTE** Dr. **ALESSANDRO MARIUCCI** dichiara aperta la seduta alla quale assiste il **SEGRETARIO GENERALE** Dr. **FRANCESCO DI MASSA**.

Sono designati scrutatori i Signori Consiglieri .

La seduta è **PUBBLICA CON VOTAZIONE PALESE**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta della Giunta Comunale n. 25 del 17.02.2011 relazionata dall'Assessore Lorena Pesaresi;

Premesso che:

- dall'anno 2006 il Comune di Perugia, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 06.03.2006, ha adottato l'applicazione della Tariffa d'Igiene Ambientale (TIA) in sostituzione della Tassa per i rifiuti solidi urbani (TARSU);
- l'istituzione della TIA è stata attuata mediante l'applicazione del metodo normalizzato di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, che definisce le componenti di costo ed i parametri attraverso cui strutturare la tariffa di riferimento;
- l'impianto tariffario si basa su una suddivisione tra Parte Fissa (determinata in base alle componenti essenziali ed incompressibili del costo del servizio,

PROT. n.		del	
Codice Archiv.ne			
Documenti non allegati	----- (in apposito registro)		
Allegati	N. 2 (in apposito registro)		

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PER L'ANNO 2011.

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Pubblicata all'Albo Pretorio a decorrere dal **15.03.2011**

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3°, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, il _____

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO:
dal _____ al _____

RIPUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO:
dal _____ al _____

PERUGIA, li

riferita in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, oltre ai costi del personale, ecc.) e Parte Variabile, (proporzionale ai costi di raccolta - trasporto e, quindi alle quantità di rifiuti prodotte, ai costi di smaltimento, alla qualità del servizio, al tasso d'inflazione programmato ed ai costi generali di gestione);

- tale sistema è articolato secondo due diverse tipologie di utenza: utenza domestica e utenza non domestica;

Considerato che:

- l'art. 8 del richiamato D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i singoli comuni approvino il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- il Piano Finanziario comprende:
 - a) il programma degli interventi necessari;
 - b) il piano finanziario degli investimenti;
 - c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
 - d) le risorse finanziarie necessarie
- inoltre, il Piano Finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:
 - a) il modello gestionale ed organizzativo;
 - b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
 - c) la ricognizione degli impianti esistenti;
 - d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

Tenuto conto che:

- con la richiamata Delibera del Consiglio Comunale n. 44 del 06.03.2006 è stato approvato, ai sensi dell'art. 52, comma 1 del D.Lgs. n. 446/1997, il Regolamento, disciplinante in via sperimentale, dal 01.01.2006, i criteri e le condizioni che regolano la determinazione e l'applicazione della tariffa, per il servizio fornito nel territorio comunale;
- il Regolamento è stato integrato e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 19.3.2007 e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 19/04/2010;
- l'art. 23 del citato Regolamento stabilisce che il soggetto gestore, predispone annualmente il Piano Finanziario degli interventi, nelle forme e nei contenuti previsti dal menzionato art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, e lo trasmette al Comune per l'approvazione;
- il Piano Finanziario, oltre a costituire lo strumento essenziale per il monitoraggio dei costi di gestione del servizio e per la strutturazione della tariffa, costituisce lo strumento operativo attraverso il quale il Comune definisce i criteri della propria politica di gestione dei rifiuti urbani, identificando gli obiettivi che si intendono perseguire, il program-

ma degli interventi necessari al raggiungimento di tali obiettivi e la quantificazione del fabbisogno finanziario;

Constatato che:

- con atto del notaio Brunelli Repertorio n. 117169 Raccolta n. 36276 del 9.12.2009 è stato stipulato fra il Comune di Perugia, l'A.T.I. n. 2 e la soc. GEST S.r.l. il contratto relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per il territorio comunale che decorre dal 1.1.2010 e con scadenza il 31/12/2024;
- la società GEST S.r.l. in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 e dall'art. 23 del Regolamento Tariffa Igiene Ambientale (T.I.A.) ha trasmesso all'Amministrazione comunale la proposta di Piano Finanziario per l'anno 2011 elaborata nelle forme previste dal richiamato art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.

Atteso che:

- la proposta progettuale prevede una progressiva eliminazione dei cassonetti stradali a seguito dell'attivazione di raccolte porta a porta, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, previsti dal Piano d'Ambito e dalla legislazione vigente. Si prevede l'attivazione della 2° fase del servizio di raccolta dei rifiuti indifferenziati con modalità "porta a porta", fino al raggiungimento di almeno il 50% degli abitanti del Comune di Perugia. Con la messa a regime delle 3 fasi di intervento della raccolta differenziata ne conseguirà una riduzione delle volumetrie convenzionali di raccolta dei rifiuti indifferenziati ed un incremento delle volumetrie di raccolta differenziata.

- dalla proposta di Piano Finanziario 2011 si rilevano i seguenti elementi principali:

- con l'attivazione del servizio di raccolta differenziata porta a porta sono state rilevate un numero maggiore di utenze da servire, rispetto alle ipotesi progettuali, che ha comportato un aumento degli investimenti e dei costi operativi rispetto a quelli previsti.

- dando seguito a quanto stabilito con delibera del Consiglio Comunale n. 81 del 26.04.2010 la Giunta Comunale, con Determinazione interna n. 224 del 25.11.2010, ha espresso parere favorevole sulla ripermetrazione delle aree servite, le quali sono state identificate in apposita cartografia composta da 22 tavole, dando atto che solo con l'approvazione del Piano finanziario 2011 la stessa diventerà operativa. L'adeguamento e l'ampliamento del servizio delle nuove aree servibili andrà effettuato gradualmente in relazione alle fasi temporali previste dal progetto di igiene ambientale; coerentemente l'aggiornamento del tributo seguirà l'effettiva attivazione del servizio.

- Dal 29 agosto 2010 è stato avviato il servizio notturno di raccolta differenziata porta a porta nel centro storico. I risultati raggiunti a quattro mesi dall'avvio del servizio hanno permesso di raggiungere una percentuale di raccolta differenziata del 60%.

- Al 31.12.2010 il numero di abitanti complessivamente serviti con il servizio porta a porta è risultato pari a 48548 corrispondente a circa il 30% della popolazione residente. Nelle aree omogenee raggiunte dal servizio porta a porta sono stati accertati valori della percentuale della raccolta differenziata al gennaio 2011 compresi tra il 70 e l'80%. Ciò ha consentito addirittura il superamento degli obiettivi di legge. A livello dell'intero territorio comunale la raccolta differenziata denota un trend crescente che ha raggiunto nel mese di dicembre 2010 il 40,40 % che porta il valore su media annua al 36,53%, come meglio evidenziato nella planimetria allegata (ALL. 1). Gli effetti benefici del nuovo sistema di raccolta porta a porta risaltano in modo evidente soprattutto nell'ultimo trimestre 2010 il quale può essere considerato

come l'inizio dell'effettiva svolta nel raggiungimento degli obiettivi normativi.

- Tali risultati hanno comportato coerentemente una riduzione del rifiuto indifferenziato smaltito in discarica e consentito di abbattere i quantitativi di materiale da trattare e smaltire (- 1.516,61 ton) con conseguente riduzione dei costi di trattamento e smaltimento.

- é stato attivato nel corso dell'anno 2010 lo spazzamento meccanizzato nelle nuove aree adibite a parcheggi e della viabilità a servizio dell'Ospedale di Santa Maria della Misericordia a Sant'Andrea delle Fratte, con frequenza mensile, così come previsto dalla delibera di G.C. n. 477 del 25.11.2010.

- A seguito della pubblicazione della delibera della Giunta Regionale 8 marzo 2010 n. 384 - Contributo ARPA, a far data dal 01 luglio 2010, così come previsto dall'art. 9 comma 2 della Legge Regionale n. 11/2009, in relazione alla quantità di rifiuti urbani e assimilati destinati allo smaltimento, é previsto un contributo di €. 1,00 per ogni tonnellata di rifiuti urbani ed assimilati conferiti dal Comune di Perugia presso gli impianti di trattamento. Il contributo a favore di ARPA, non era stato previsto nel Piano Finanziario 2010 e dovrà, pertanto essere oggetto di conguaglio. L'importo del suddetto contributo è pari a €. 80.900,72.

- A seguito della delibera dell'ATI n. 2 n. 17 del 30.09.2010 avente a oggetto "Legge regionale n. 11/2009: definizione di indennità di disagio ambientale anno 2011" è previsto a far data dall'01.01.2011 di applicare una indennità di disagio ambientale pari a €. 5,00 a tonnellata per i rifiuti smaltiti in discarica e pari a € 1,00 a tonnellata per i rifiuti avviati a pretrattamento del rifiuto indifferenziato o compostaggio. L'importo complessivo previsto per l'anno 2011 risulta essere di €. 485.457,16.

- Adeguamento costi per Ecotassa - art. 52 della Legge Regionale 11/2009 ha portato a delle modifiche all'art. 6 della Legge Regionale n. 30/97 recante la disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi (Ecotassa). In particolare ha escluso la possibilità di abbattimento del 80% calcolato sull'aliquota corrispondente di €. 0,025/Kg previsto per gli impianti di discarica dotati di sistemi di recupero energetico; pertanto l'ammontare dell'imposta per rifiuti urbani e speciali assimilati agli urbani conferiti direttamente in discarica risulta incrementata di €. 221.543,45.

- Complessivamente, per l'anno 2011, i maggiori oneri dovuti a contributo ARPA, indennità di disagio ambientale ed Ecotassa comportano un incremento previsto del Piano finanziario 2011 pari a €. 1.107.155,23.

- I prezzi unitari del 2011, aggiornati sulla base dell'art. 13, lettera d) del contratto di servizio "adeguamento per variazione dei costi" sono stati adeguati del 3,67%. Si evidenzia che sono sorti dubbi interpretativi in ordine ai termini di adeguamento dei costi, dubbi sollevati dall'ATI 2, che con propria nota n. 393 del 31/01/2011 suggerisce comunque, prudenzialmente, di applicare l' adeguamento così come previsto dal contratto di servizio e proposto sul Piano Finanziario presentato dal gestore, riservandosi tuttavia, una volta chiarita l'interpretazione da riconoscere alla clausola contrattuale, di procedere all'eventuale conguaglio nel successivo Piano Finanziario 2012.

- Per quanto riguarda i costi unitari di trattamento e smaltimento agli impianti per l'anno 2011, sono stati adeguati dal gestore, sulla base del contratto di servizio, passando dagli €. 85,10/ton a €. 91,76/ton. A tale proposito va specificato che tale adeguamento è in fase di verifica dell'ATI n. 2 e che potrà essere soggetto a eventuale conguaglio.

Considerato che:

- l'adeguamento annuale del corrispettivo viene proposto sulla base di quanto previsto dall'art. 13, comma 3, del

Contratto di servizio;

- rispetto al Piano Finanziario, proposto per l'anno 2010, dal gestore del servizio emerge che la previsione del costo totale 2011 del servizio di igiene ambientale risulta complessivamente incrementato di € 3.377.570,85. Conseguentemente il Piano finanziario della Tariffa Igiene ambientale 2011 ammonta ad €. 36.427.230,56.
- Tale importo trova totale copertura attraverso l'adeguamento delle tariffe 2010 alla variazione dell'indice ISTAT (FOI dic. 2009-dic. 2010 pari a 1,9%) e dal maggior gettito previsto dall'attività di recupero dell' evasione.
- è necessario approvare il Piano Finanziario allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di procedere, con successiva Deliberazione della Giunta Comunale, alla definizione della tariffa di igiene ambientale da applicare per l'anno 2011 alle utenze domestiche e non domestiche, sia per la quota fissa che per la quota variabile, entro il termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2011;

Visto:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 27/12/2006 il quale dispone che: " Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- il Piano Finanziario di cui all'art. 8 del D.P.R. 158/1999, redatto dal soggetto gestore, GEST S.r.l. , di cui all'allegato facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 42 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- l'art. 23 del Regolamento comunale Tariffa Igiene Ambientale;

Visti altresì:

- il parere di regolarità tecnica favorevole, espresso dal Dirigente dell'Unità Operativa Ambiente e Protezione Civile Dr. Geol. Roberto Chiesa;
- il parere di regolarità contabile favorevole, espresso dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari, Dr. Dante De Paolis;

Dato atto del parere espresso dalla II Commissione Consiliare Permanente;

uditi i seguenti interventi;

.....OMISSIS.....

Il Presidente pone in votazione il seguente emendamento:

- " Di procedere successivamente all'eventuale conguaglio a seguito dell'esito della verifica ATI 2 per quanto concerne i costi unitari di trattamento e smaltimento per l'anno 2011 come in narrativa riportato.
- Di procedere successivamente ad eventuale conguaglio positivo a seguito delle indicazioni interpretative in ordine ai termini di adeguamento dei costi sollevati da ATI 2 con nota n. 393 del 31.01.2011 come in narrativa riportato."

Sull'emendamento di cui sopra è stato espresso il parere di regolarità tecnica dal Dirigente dell'Unità Operativa Ambiente e Protezione Civile Dr. Geol. Roberto Chiesa;

Con voti 27 favorevoli, 1 contrario espressi con sistema di votazione elettronico dai 28 Consiglieri presenti e votanti, l'emendamento è approvato;

Esce dall'aula il Consigliere Scarponi.

I presenti sono 27.

Il Presidente pone in votazione l'atto come sopra emendato;

Con voti 21 favorevoli, 6 contrari, espressi con sistema di votazione elettronico dai 27 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa;
- di approvare il Piano Finanziario per l'anno 2011 allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, predisposto nelle forme e nei contenuti previsti dall'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 e contenente gli elementi necessari alla quantificazione dei costi per l'anno 2011 del servizio di igiene urbana ed i dati necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- di rendere efficace, con l'approvazione del Piano Finanziario 2011 le decisioni assunte dalla Giunta Comunale con determinazione interna n. 224 del 25.11.2010, come meglio specificato in narrativa, per l'ampliamento delle aree servite dal servizio di igiene urbana;
- di prendere atto delle risultanze della raccolta differenziata riportate nella planimetria allegata (ALL. 1);
- di trasmettere, entro i termini fissati dall'art. 9 del D.Lgs. 27 aprile 1999, n. 158, all'Osservatorio Nazionale sui rifiuti copia del Piano Finanziario e della relazione di cui all'art. 8, comma 3 dello stesso D.lgs. n. 158/1999;
- di prendere atto che con successiva deliberazione della Giunta Comunale, si procederà entro il termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione 2011, alla definizione della Tariffa di Igiene Ambientale da applicare per lo stesso anno alle utenze domestiche e non domestiche, sia per la quota fissa che per la quota variabile;
- di procedere successivamente all'eventuale conguaglio a seguito dell'esito della verifica ATI 2 per quanto concerne i costi unitari di trattamento e smaltimento per l'anno 2011 come in narrativa riportato;
- di procedere successivamente ad eventuale conguaglio positivo a seguito delle indicazioni interpretative in ordine ai termini di adeguamento dei costi sollevati da ATI 2 con nota n. 393 del 31.01.2011 come in narrativa riportato;

Esce dall'aula il Consigliere Corrado.

I presenti sono 26.

Indi, attesa l'urgenza, su proposta del Presidente con voti 21 favorevoli, 5 contrari espressi con sistema di votazione elettronico dai 26 Consiglieri presenti e votanti, dichiara l'atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, D.lgs. 267/2000.